

Merano Wine Festival, le dodici perle più emozionanti secondo Wining

12 | Nov 2012



Share



Tweet



MI place

Condividi

Piace a 63 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



ADD THIS



di Silvia Parcianello

Mi piace parlare di vino in modo schietto, a tinte forti. La componente emozionale da cui non si può prescindere in nessuna degustazione non dovrebbe farcelo apprezzare ma farcene innamorare, farci, appunto, emozionare. Una delle occasioni migliori per provare questo genere di sensazioni è senza dubbio il **Merano Wine Festival**, esclusiva rassegna voluta e creata da **Helmuth Kocher**, che dal 1992 delizia la cittadina altoatesina. Dal **9 al 12 novembre** il meglio dell'enogastronomia italiana e internazionale si è data appuntamento al **Kurhaus** di Merano: oltre alle selezionatissime aziende vinicole, erano presenti, nel padiglione **Culinaria**, i produttori di ogni genere di bontà, dai salumi ai dolci lievitati, dal tartufo al cioccolato. Nella **Gourmet Arena** si sono esibiti nello **show cooking 13 chef, di cui 6 stellati**. Da rimanere storditi.



Ma a Merano è di **vino** che principalmente si parla e di vino ora vi parlerò. **A tinte forti**. Mi è stata affidata la missione di individuare per i lettori di **Wining** i vini che mi hanno emozionato di più. Ammetto che non è stato facile data l'offerta di livello altissimo e il mio poco tempo a disposizione, oltre al fatto che il mio naso e la mia bocca a un certo punto hanno chiesto giustamente pietà. A ogni modo, ecco la mia personale **dozzina di emozioni**, in ordine crescente, come se dovessimo servirli in una interminabile piacevolissima cena. Pronti? Via...

Marco Bianco, 1999 Canè Moscato d'Asti DOCG - Sono onestamente in difficoltà a parlare di questo vino, tanto mi ha sorpresa. Non è che uno si aspetta un Moscato d'Asti di **più di 10 anni**. Al naso è balsamico, con un vago sentore di salvia, in bocca eccezionalmente **vellutato, fresco e dolce**. Indimenticabile! Ne ho messo una goccia sul polso, come se fosse un profumo. Non abbiniamoci nulla, basta e avanza lui.